



Al teatro Ciak di Roma si combatte il bullismo con la comprensione

Descrizione

In questi giorni si Ã tenuto al teatro Ciak di Roma un evento, finanziato dai servizi sociali del municipio XV, per mostrare i risultati del progetto Onlife di Cassiavass, societ cooperativa sociale.

Il progetto aveva come obiettivo fare ragionare i ragazzi sulle tematiche dell'inclusione e del bullismo, attraverso progetti che li valorizzasse rendendoli parte attiva della creazione di materiale capace di trasmettere le proprie idee o che fossero anche modalit alternative per comunicare le proprie esperienze.



Il presidente del municipio XV, **Daniele Torquati**, ha aperto lâevento ringraziando gli studenti dell'istituto Baccano per la partecipazione al progetto e a Cassiavass che lo ha presentato ai membri della giunta municipale.

L'intervento del presidente Torquati Ã stato il primo di tanti, tenuti sia da altri rappresentanti della politica capitolina sia da esperti invitati a partecipare per comprendere le tematiche da punti di vista differenti.

Tra le figure politiche che hanno presenziato lâevento e che hanno contribuito alla discussione con la sala gremita di studenti, vi erano: **Barbara Funari**, assessora alle politiche sociali e alla salute di Roma

capitale; Tatiana Marchisio, assessora alle politiche scolastiche e culturali del municipio XV, e Agnese Rollo, assessora alle politiche sociali del **municipio XV**.



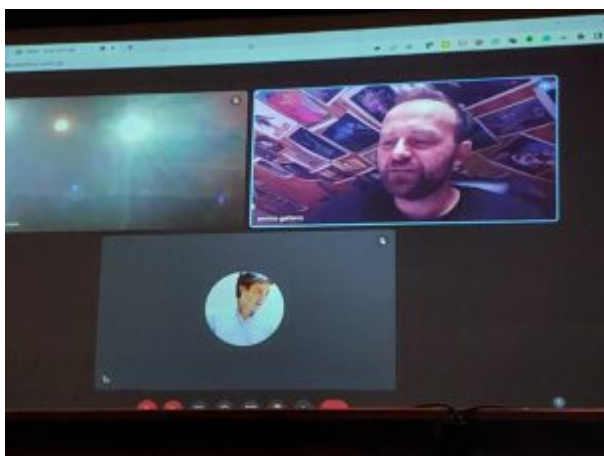
Quest'ultima ha raccontato ai ragazzi la vicenda di una giovane scappata di casa poich  non riusciva pi  a sopportare i bulli che la tormentavano a scuola.

Gli studenti sono stati felicissimi di vedere proiettati nel teatro i loro corti, le loro interviste e le loro foto risultando orgogliosi di ci  che avevano prodotto durante lo svolgimento delle attivit .

Un video in particolare ha toccato gli animi delle persone presenti in sala, poich  consisteva nella semplice, per cos  dire, raccolta di testimonianze video di scolari che hanno vissuto esperienze di bullismo per i pi  svariati motivi.

Tra chi veniva deriso perch  definito âbruttoâ, chi perch  âgrassoâ o âanoressicoâ i racconti erano differenti, ma la storia rimaneva quella.

Gli ultimi interventi sono stati quelli del professore e influencer, Enrico Galliano, il quale ha raccontato la propria esperienza di insegnante attraverso esempi e pensieri, che potessero essere uno spunto di riflessione, e quello dello psicologo Giuseppe Lavenia riguardante il cyberbullismo e le mutazione dei rapporti sociali causati dai social.



L'evento si   poi concluso con lâesibizione di canto collettiva di alcuni studenti autori, assieme al rapper Kento, del testo del brano.

Il dottor Lavenia nel suo intervento ha detto:• Il coraggio in natura non esiste, esiste solamente la volontà di affrontare la situazione• e questi progetti ed eventi sono indice di una volontà forte che tenta di affrontare alla radice il problema del bullismo, spiegandone le cause e gli effetti e rivolgendosi agli attuali giovani e futuri adulti.

Claudio Colantuono

Redattore L'agone

L'agone 2024